

# Siracusa. Tecnologia e 26 proiettori hanno riportato in “luce” il tempio di Athena

Si è conclusa da pochi giorni, il 10 novembre, la proiezione artistica che ha riportato “in luce” il tempio greco di Athena, i cui resti sono ancora visibili ed inglobati nella Cattedrale di Siracusa. A rendere possibile la spettacolare iniziativa è stata una tecnologia avanzata e innovativa, made in Italy. Anzi, orgogliosamente made in sud. Il mapping statico che ha ridato “colore” alle suggestioni della storia è stato realizzato grazie all’uso contemporaneo di 26 Divum, piccoli ma performanti proiettori a led che hanno magicamente rigenerato l’immagine del tempio, come in un grande puzzle. Per questa prima volta assoluta, Siracusa e la sua Cattedrale sono stati scelti dalla Goboservice, giovane azienda con sede a Reggio Calabria. Giovane ma già molto quotata nel mondo delle proiezioni architettoniche, a livello nazionale e internazionale. Un punto di riferimento per gli operatori interessati alla comunicazione visiva d’effetto.

Il settore culturale è la nuova frontiera su cui ha iniziato a misurarsi direttamente e attraverso una sua controllata, la start up innovativa “Showrba” che si sta specializzando proprio nei progetti artistici più complessi, in cui le proiezioni diventano strumenti di ricerca da utilizzare anche per il restauro virtuale.

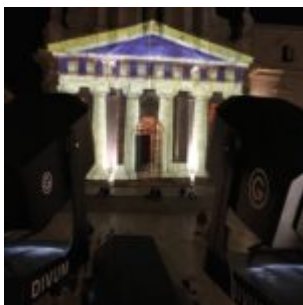
Pietro Martino, il Ceo under 30 della Showrba, ci ha raccontato il “dietro le quinte” di questa sfida a Siracusa, concepita con Luca De Franco (manager Goboservice). Una sfida accettata con entusiasmo dal sindaco Francesco Italia che ha trovato nei festeggiamenti per i 25 secoli di vita del tempio l’occasione giusta per mettere in pratica l’intuizione artistica.

“Da tempo – spiega Martino – cercavamo un monumento

particolare sul quale effettuare questo esperimento. La bellissima cattedrale di Siracusa si prestava in maniera eccezionale, non solo per la presenza di tracce importanti del passato ma anche per il contesto generale in cui avremmo dovuto operare, con la giusta distanza degli edifici circostanti su cui posizionare i proiettori. C'erano tutti i presupposti per creare qualcosa di emozionante".

Un lavoro partito con largo anticipo. Già dopo l'estate i primi contatti con l'amministrazione comunale e successivamente con l'Ibam-Cnr. Sotto la responsabilità scientifica di Francesco Gabellone, l'ente di ricerca ha messo a disposizione del progetto un lavoro già realizzato, ossia la ricostruzione in digitale del tempio. E questo studio è stato riutilizzato per generare i prospetti ricreati con le proiezioni.

L'immagine tridimensionale particolarmente dettagliata è stata poi rielaborata dai grafici Goboservice e riprodotta in segmenti sui "Gobos", gli speciali supporti vitrei inseriti nei proiettori. Un passaggio tecnico complesso che ha dovuto tenere conto di molteplici variabili a partire dalle scadenze ravvicinate: "E' stata un'autentica corsa contro il tempo che ha messo alla prova tutto il team di grafici e installatori per rispettare i tempi stretti dell'ambizioso progetto".





Aggiunge poi “i vincoli di proiezione derivanti dalla distanza, dal posizionamento, dall’inclinazione dei proiettori e dai volumi difformi delle pareti della cattedrale che non consentivano margini di adattamento una volta accese le macchine. L’immagine complessiva doveva essere semplicemente perfetta già in laboratorio”.

Per questo i tecnici hanno utilizzato delle speciali griglie ottiche con le quali sono stati generati i punti di riferimento utili a creare i segmenti da proiettare senza imperfezioni. E poi avanti, colonna per colonna, una metope dopo l’altra a ridare vita all’Athenaion celebrativo voluto dal tiranno Gelone nel 480 a. C.

Un intervento che in più ha reso omaggio con un’altra serie di gobos alla non meno suggestiva facciata barocca della Cattedrale, con una valorizzazione luminosa di statue, fregi e architravi.

Per quasi 2 settimane, grazie alle innovazioni tecnologiche messe in campo, il simbolo massimo del genius loci siracusano è riemerso dalla coltre dei secoli, tornando a mostrare al mondo l’archetipo dell’armonia classica raggiunta dalla cultura greca nel V° secolo. E Athena, dea della Sapienza, non può che avere apprezzato...

---

**Siracusa. Differenziata,**

# **solito problema in discarica: mercoledì niente raccolta organico**

Si annuncia un'altra settimana complicata per la raccolta differenziata a Siracusa. Il cronico limite strutturale ed organizzativo di impianti, problema arcinoto che la Regione non riesce a risolvere, provoca domani (13 novembre) un altro stop nella raccolta dell'organico a Siracusa.

A comunicarlo con una breve nota è la Tekra, società che gestisce il servizio a Siracusa. "Nella giornata di domani, mercoledì 13 novembre, causa mancanza di disponibilità presso gli impianti di conferimento, non verrà effettuato il servizio di raccolta dell'organico".

La scorsa settimana la raccolta è stata sospesa in occasione di tre diversi passaggi.

---

# **Siracusa. Il vento chiama agli straordinari i Vigili del Fuoco, domani allerta gialla**

Giornata di gran lavoro per i Vigili del Fuoco del comando provinciale. A creare i maggiori problemi è il forte vento che da ore batte la provincia siracusana. Solo nel capoluogo, sono stati centinaia gli interventi operati. Dal distacco di cornicioni in via Algeri alla palma instabile di via Tagliamento con in mezzo soccorsi vari tra alberi piegati o

caduti, come i cartelloni pubblicitari ed altre piccole criticità. Diversi gli interventi ancora in coda, ma anche in questa complicata giornata i Vigili del Fuoco siracusani hanno fatto sentire la loro presenza.

Da domani annunciati miglioramenti nelle condizioni climatiche, con l'allerta meteo che è già scesa da rossa ad arancione. Da domani, il livello ancora giù con allerta gialla.

---

## **Amarezza                      Confindustria Siracusa, il ministro in visita non trova tempo per un incontro**

Trapela un retroscena non da poco sulla giornata siracusana del ministro dell'Ambiente, Sergio Costa. Nel giro di poche ore ha incontrato sindaci e associazioni ambientaliste, cittadini ed autorità. E con loro ha parlato di bonifiche ed ambiente. Non ha, però, incontrato quegli industriali a cui pure si è rivolto, invitandoli a seguire il nuovo metodo per il risanamento ambientale presentato con il coinvolgimento di Eni Rewind (ex Syndial).

Da Confindustria Siracusa filtra un certo malumore. Nessuna dichiarazione ufficiale, le bocche sono cucite. Di sicuro però l'associazione degli industriali non ha gradito di essere stata tagliata fuori dai momenti di confronto ufficiali. Pare che dalla sede di Scala Greca sia partita nei giorni scorsi una richiesta di incontro con il ministro in occasione della sua visita a Siracusa. Dall'entourage di Costa avrebbero però inviato come risposta un educato "non è possibile, troppi

impegni”.

Il fatto poi che il tempo per andare in Eni ci sia stato, pare abbia creato più di un malumore. Come se dal ministro fosse indirettamente arrivata una indicazione circa l'esistenza di un interlocutore privilegiato, che sarebbe poi un'azienda a partecipazione statale. Fuori dalla porta Lukoil (che pure il ministro cita), Sonatrach, Air Liquid, Sasol. Non sfugge dai nomi che si tratti di gruppi stranieri. Una scelta operata per “stimolare” una corsa alle bonifiche, dando un esempio “italiano”? Una nuova gerarchia? Una scelta casuale? Tutto possibile.

Il sistema promosso dal ministro Costa ha comunque un precedente. Nel 2011 Isab siglò un accordo con il ministero dell'Ambiente in tema di bonifiche, con un investimento da 30 milioni di euro che si andarono ad aggiungere ai 10 già spesi. Interventi per risanare aree all'interno del vasto sito industriale, sotto il controllo ministeriale ed oggi quasi del tutto completati.

---

## **Siracusa. Sostenere le famiglie con bimbi al Gaslini: progetto di Confindustria e club service**

“Accogliere oltre che curare”. E' il progetto di solidarietà dedicato alle famiglie del territorio siracusano con bambini che usufruiscono di cure al Gaslini di Genova. L'iniziativa vede coinvolte le imprese associate a Confindustria Siracusa, il Rotary Ortigia e il Lions Siracusa Host. Ambasciatrice della Gaslini Onlus Progetto Siracusa è l'imprenditrice

Caterina Quercioli. Ogni anno il 42 per cento di piccoli pazienti in cura al Gaslini arrivano da altre regioni italiane e da 70 Paesi del mondo. Circa 1200 sono siciliani. Patologie complesse, malattie croniche o rare che non possono essere curate adeguatamente altrove. La raccolta fondi parte da un'iniziativa sportiva. Confindustria Siracusa ospiterà invece uno sportello per le famiglie che vorranno usufruire dell'opportunità e per chi volesse, invece, accedere a informazioni per dare il proprio supporto. Non è necessario che si tratti di imprenditori. Si tratta di un progetto aperto alla partecipazione di chiunque abbia questo tipo di sensibilità. I dettagli sono stati illustrati questa mattina nella sede di Confindustria Siracusa, come spiegano Caterina Quercioli e il presidente dell'associazione degli Industriali, Diego Bivona.

---

## **Siracusa e allerta meteo: interventi notturni sulle caditoie, presidi nelle zone a rischio**

Interventi nella notte a Siracusa per preparare la città all'allerta meteo rossa diramata dalla Protezione Civile. Chiusa dalla Polizia Municipale via Ascari, pattuglie in viale Ermocrate, pronte ad intervenire in caso di allagamenti, così come in largo Gilippo.

Vigili urbani anche nelle zone tra Fontane Bianche e Cassibile. Pattuglie, infine, in via Bengasi e in viale Epipoli. I presidi sono stati predisposti dal comandante Enzo

Miccoli sulla base del piano di intervento della Protezione civile comunale. Proprio dall'assessore Genovesi, responsabile della Protezione Civile comunale, è arrivato l'input – dopo il maltempo del 25 e 26 ottobre scorsi – per interventi di pulizia straordinaria delle caditoie nelle zone maggiormente a rischio allagamento.

Gli eventi climatici si sono dimostrati nella mattina più clementi rispetto alle previsioni, soprattutto in termini di raffiche di vento, attese con una potenza di gran lunga maggiore. Non è escluso che le forti raffiche possano, comunque, verificarsi, nelle prossime ore con 70 km orari.





---

## **Siracusa e il forte vento, soffia a 46km/h: alberi piegati e pali caduti tra i disagi**

In una giornata segnata da marcata instabilità, è il vento a creare i maggiori problemi. Secondo le ultime rilevazioni della rete regionale Sias, Palazzolo Acreide è la più ventosa della provincia con il dato delle 14.02 di 17,5 metri al secondo (64,08 km/h). A Pachino picco di 14 metri al secondo (50,4 km/h), Noto 12,5 metri al secondo (45 km/h). Per Siracusa dato di 12,8 (46km/h), sufficienti per creare disagi come alberi che si inclinano pericolosamente sulle auto in sosta (via Archia), o pali che cadono travolgendo scooter in sosta (viale Teocrito), un palo della luce finito giù in via Algeri e diversi cartelloni divelti.

---

# **Siracusa. Giornata del prematuro, il viola è il colore della sensibilizzazione**

Il 17 novembre si tingeranno di viola il prospetto principale dell'ospedale Umberto I, la fontana di Diana e decine di altre piazze e monumenti in provincia di Siracusa. E' la giornata mondiale del prematuro e il viola è il colore con cui anche quest'anno si accompagna la campagna di sensibilizzazione sul tema delle nascite premature.

Non solo luci per "tingere" i palazzi, saranno diverse le iniziative organizzate dall'Asp di Siracusa attraverso il reparto di Neonatologia e Utin del presidio ospedaliero del capoluogo.

L'unità di terapia intensiva neonatale di Siracusa è dotata delle più moderne tecniche per l'assistenza ai nati prematuri, con risultati che pongono Siracusa in termini di sopravvivenza al pari della media nazionale ovvero nove prematuri estremi su dieci.

---

## **Erasmus. TE@MS, all'istituto Rizza studenti di diverse scuole europee fanno squadra**

Si concluderà il 17 novembre la prima fase del progetto Erasmus TE@MS "Together Empower – Activate – Motivate Schools" che vede coinvolto l'istituto "Rizza" di Siracusa insieme ad

alcune scuole di altre città europee . Un progetto che terminerà nel 2021 e che vede come scuola coordinatrice la Friedrich Engels Gymnasium di Senftenberg (Germania) . Partner, invece, la Fondation Providence de Ribeauville Institution Sainte Jeanne D'Arc (Francia). Il Nikiforeion-1rst Geniko Lykeio Kalymnou (Grecia) e, appunto, l'Istituto superiore Alessandro Rizza di Siracusa, unica scuola italiana. Ogni scuola partner porta 7 alunni, un docente coordinatore e due docenti accompagnatori.

Durante la mobilità di novembre a Siracusa, l'Istituto Rizza sarà coinvolto direttamente con 21 studenti ed una decina di docenti.

Gli studenti seguono lezioni, svolgono attività in comune con dei lavori di gruppo internazionali, elaborano in autonomia un logo del progetto, documenteranno tutte le fasi del lavoro su video e testi in lingua inglese e lavoreranno – nel corso dei due anni – alla realizzazione di un video sulla “mia scuola ideale” che a fine progetto verrà presentata al Parlamento Europeo.

Gli studenti sono ospiti dalle famiglie degli studenti locali, vivendo così anche un'esperienza di vita in famiglia all'estero.

Verrà organizzato anche un programma culturale, con visite di luoghi significativi del territorio – ovviamente tutto in lingua inglese.

Lingua veicolare del progetto: inglese. Coordinatori del progetto sono i docenti Rino Mulè ed Eliana Salvo.

---

## **Allerta meteo rossa, scuole**

# chiuse a Siracusa ed in tutta la provincia

Diramata l'allerta meteo rossa. Prende forza la perturbazione che nelle ore scorse ha raggiunto la Sicilia. Il livello di alert sale da arancione a rosso, anche per la giornata di domani.

E arrivano i primi provvedimenti come le ordinanze di chiusura delle scuole.

Saranno chiuse domani a Siracusa e in tutti i Comuni della provincia. Nei minuti scorsi sono state firmate le relative comunicazioni. Attivata la macchina della Protezione Civile, come da prassi in caso di allerta rossa.

Chiusi anche cimiteri ed impianti sportivi. A Siracusa il provvedimento è esteso a parchi, giardini pubblici, castello Eurialo e parco archeologico della Neapolis. A Noto chiusa pure l'università.